



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



Allegato A al Decreto n. 39 del - 4 GIU. 2019

pag. 1/9



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

POR Fondo Sociale Europeo 2014-2020

ASSE 1 OCCUPABILITÀ ASSE 2 INCLUSIONE SOCIALE

**Nuova Direttiva per la sperimentazione dell'Assegno per il lavoro per la
ricollocazione di lavoratori disoccupati**

Assegno per il Lavoro – Anno 2019

**AVVISO PUBBLICO PER LA RIAPERTURA DEI TERMINI PER L'INSERIMENTO NELL'ELENCO
DEI SOGGETTI ACCREDITATI ALLA FORMAZIONE SUPERIORE, GIÀ' COSTITUITO CON DDR
N. 844 DEL 29/12/2017, PER PROPORRE UN'OFFERTA FORMATIVA, FINALIZZATA
ALL'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NELL'AMBITO DELLA DGR N. 396 DEL 02/04/2019**



Indice

1. Premessa.....	3
2. L'Assegno per il lavoro e destinatari	3
3. Caratteristiche della Proposta di Politica Attiva PPA e azione in partnership	4
4. Caratteristiche dell'offerta formativa	4
5. Caricamento dei corsi e richiesta della validazione	6
6. Beneficiari.....	7
7. Modalità e termini per la presentazione della domanda.....	7
8. Criteri di ammissibilità.....	7
9. Tempi degli esiti delle istruttorie	8
10. Avvio e conclusione dell'operazione.....	8
11. Comunicazioni	8
12. Indicazione del foro competente	9
13. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.....	9
14. Tutela della privacy.....	9



1. Premessa

La Regione del Veneto, con DGR n. 1095 del 13/07/2017, poi modificata con DGR n. 584 del 30/04/2018 ed infine sostituita con DGR n. 396 del 02/04/2019, ha approvato la realizzazione di percorsi individualizzati di politiche attive del lavoro finalizzati alla ricollocazione dei lavoratori disoccupati mediante l'Assegno per il lavoro.

L'Assegno per il lavoro, rilasciato dai Centri per l'Impiego (CPI), permette l'acquisizione, da parte dei destinatari, di servizi di assistenza alla ricollocazione che compongono la Proposta di Politica Attiva (PPA) definita con un soggetto accreditato ai Servizi per il Lavoro ammesso alla realizzazione degli interventi. Tali servizi sono articolati in:

- a. Servizi di Informazione, Orientamento e Counseling: si tratta di servizi atti a favorire la presa in carico del destinatario e il buon esito del percorso occupazionale. La realizzazione di questi servizi è riconosciuta a processo.
- a. Offerta formativa: si compone di un insieme di servizi che mirano a rafforzare le competenze, sostenere la competitività professionale e a ottenere un'occupazione. La partecipazione alle attività formative da parte del destinatario dell'Assegno per il lavoro è riconosciuta mediante voucher.
- b. Servizi di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo: si tratta di servizi specificatamente orientati a favorire l'incrocio domanda-offerta di lavoro e il successo occupazionale.

Con riferimento all'offerta formativa di cui al punto b), il presente avviso si propone di integrare l'elenco dei soggetti accreditati alla Formazione Superiore abilitati all'erogazione di proposte formative finalizzate all'aggiornamento professionale, rivolte ai destinatari dell'Assegno per il lavoro mediante voucher prevista nell'ambito della DGR n. 396 del 02 aprile 2019.

2. L'Assegno per il lavoro e destinatari

L'Assegno per il lavoro è un titolo di spesa che dà al cittadino il diritto di ricevere determinati servizi di assistenza alla collocazione/ricollocazione al lavoro. Tali servizi sono erogati da soggetti accreditati ai Servizi per il Lavoro. Le caratteristiche di questo titolo di spesa sono:

- a. **graduazione dell'importo** sulla base del profilo di occupabilità¹;
- a. **vincolo di spesa** per l'accesso a servizi di politica attiva del lavoro;
- b. **libertà di scelta**, da parte del titolare dell'assegno, sia del soggetto accreditato ai servizi per il lavoro al quale rivolgersi per l'erogazione dei servizi di collocazione/ricollocazione, sia del soggetto accreditato alla Formazione Superiore o del soggetto qualificato per l'erogazione di percorsi formativi;
- c. **componibilità dei servizi che definiscono la Proposta di Politica Attiva (PPA)**

Sono destinatari dell'Assegno per il lavoro per l'accesso servizi di assistenza alla collocazione/ricollocazione al lavoro erogati dai soggetti accreditati ai Servizi per il Lavoro, i lavoratori di età superiore ai 30 anni, disoccupati, beneficiari e non di prestazioni di sostegno al reddito.

L'Assegno per il lavoro non può essere richiesto dalle persone già impegnate in percorsi di politica attiva del lavoro o di formazione finanziati dalla Regione del Veneto o da altro soggetto pubblico, come ad esempio: corsi di formazione, tirocini extracurricolari, assegno di ricollocazione e altre misure di accompagnamento al

¹Si veda il paragrafo "Il profilo di occupabilità"



lavoro. I destinatari devono essere residenti o domiciliati sul territorio regionale al momento dell'adesione al programma.

3. Caratteristiche della Proposta di Politica Attiva PPA e azione in partnership

La Proposta di Politica Attiva (PPA) è il piano di intervento che il destinatario, titolare dell'Assegno per il lavoro, stabilisce e sottoscrive con il soggetto accreditato ai Servizi per il lavoro ammesso alla gestione degli interventi. La PPA contiene il dettaglio dei servizi (e della relativa spesa) che compongono il percorso di assistenza alla ricollocazione del destinatario ovvero servizi di informazione orientamento e counseling, l'offerta formativa e i servizi di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo.

Per quanto riguarda l'offerta formativa finalizzata all'aggiornamento professionale, l'operatore accreditato che prende in carico la persona mediante la sottoscrizione della PPA può agire con altri operatori, accreditati alla Formazione Superiore, per fornire un'offerta completa e qualificata di corsi. Tali operatori sono assimilabili al ruolo di partner come stabilito da T.U. dei Beneficiari ai sensi della DGR n. 670 del 28 aprile 2015. Il ruolo di partner si esprime esclusivamente nella disponibilità di un'offerta di corsi di formazione e nella possibilità di accesso alla medesima offerta da parte del destinatario titolare dell'Assegno per il lavoro secondo quanto definito al successivo paragrafo "Caratteristiche dell'offerta formativa".

4. Caratteristiche dell'offerta formativa

La Proposta di Politica Attiva (PPA) può prevedere la partecipazione del destinatario a percorsi e attività formative.

Il voucher per la formazione è sempre compreso nell'Assegno per il lavoro, fino ad un massimo di € 1.770,00. L'attività formativa non è obbligatoria e, pertanto, il destinatario può decidere di non avvalersi del voucher per la formazione. Qualora il destinatario decida di fruire del voucher è possibile utilizzarlo per la copertura (totale o parziale) dei costi² relativi alla partecipazione a corsi di formazione e/o alla iscrizione a esami finalizzati a certificazioni/abilitazioni. In alternativa, il voucher finanzia la partecipazione a corsi di aggiornamento professionale.

Il destinatario dell'Assegno per il lavoro accede al sistema dell'offerta formativa individuando e selezionando con il soggetto accreditato con cui ha sottoscritto la PPA, il percorso formativo più adatto al rafforzamento delle proprie competenze.

La tabella di seguito riportata presenta il dettaglio della **tipologia di interventi formativi** riconoscibili, del **risultato atteso** in esito alla partecipazione del destinatario all'attività formative, dei **soggetti che possono erogare attività formative/esami finalizzati all'ottenimento di certificazioni/abilitazioni**, delle **condizioni di riconoscimento** del voucher al soggetto erogatore e, infine, dell'ammontare del voucher. Gli importi indicati sono comprensivi di IVA se dovuta, ad eccezione dei casi assimilabili al ruolo di partner.

²I costi riconoscibili fanno riferimento a docenze, materiali didattici, iscrizioni ad esami di certificazione/abilitazione; non sono riconoscibili costi relativi a trasporti, vitto e alloggio dei destinatari.



Tabella 1 – Tipologia e caratteristiche dell’offerta formativa riconoscibile mediante voucher

Tipologia di corso/attività	Risultato atteso	Soggetto erogatore	Condizione di riconoscimento	Valore del voucher (massimale)
Corsi di preparazione al conseguimento di una certificazione linguistica (almeno livello B1)	Preparazione all’esame finalizzato alla certificazione	Soggetto qualificato nella realizzazione di questa tipologia di percorsi formativi	- partecipazione del destinatario ad almeno il 70% delle ore del corso e attestato di risultati di apprendimento; <i>oppure</i> - partecipazione all’esame per la certificazione linguistica	Fino a € 600,00
Corsi di preparazione al conseguimento di una certificazione informatica ECDL (almeno ECDL BASE)	Preparazione all’esame finalizzato alla certificazione	Soggetto qualificato nella realizzazione di questa tipologia di percorsi formativi	- partecipazione del destinatario ad almeno il 70% delle ore del corso e attestato di risultati di apprendimento; <i>oppure</i> - partecipazione all’esame per la certificazione informatica;	Fino a € 800,00
Corsi individuali di preparazione al conseguimento di una certificazione linguistica (almeno livello B1)	Preparazione all’esame finalizzato alla certificazione	Soggetto qualificato nella realizzazione di questa tipologia di percorsi formativi	- partecipazione del destinatario ad almeno il 70% delle ore del corso e attestato di risultati di apprendimento; <i>oppure</i> - partecipazione all’esame per la certificazione linguistica;	Fino a € 1.000,00
Solo certificazione linguistica (almeno livello B1)	Certificazione	Soggetti abilitati/autorizzati al rilascio di certificazioni linguistiche oppure al rilascio di certificazioni informatiche	- rilascio della certificazione <i>oppure</i> - partecipazione del destinatario alla sessione d’esame	Fino a € 250,00
Solo certificazione informatica (almeno ECDL BASE)	Certificazione	Soggetti abilitati/autorizzati al rilascio di certificazioni linguistiche oppure al rilascio di certificazioni informatiche	- rilascio della certificazione <i>oppure</i> - partecipazione del destinatario alla sessione d’esame	Fino a € 300,00
Corsi di formazione conformi agli standard di cui all’Accordo Stato – Regioni per il conseguimento di abilitazioni per l’utilizzo di attrezzature di lavoro (articolo 73, comma 5 del D.lgs. n. 81/2008 e Accordo	Abilitazione	Soggetto qualificato alla realizzazione di questa tipologia di percorsi Organismi paritetici nazionali che erogano corsi nel territorio della Regione Veneto	- rilascio dell’abilitazione; <i>oppure</i> - attestazione di frequenza di almeno il 70% del corso;	Fino a € 600,00



Stato-Regioni del 22/02/2012)					
Corsi di formazione finalizzati all'aggiornamento professionale con durata di almeno 32 ore (gruppi di max 6 destinatari titolari di Assegno per il lavoro)	Attestato dei risultati di apprendimento	Enti/Soggetti accreditati dalla Regione del Veneto nell'ambito della formazione superiore e ammessi all'erogazione degli interventi	- partecipazione di almeno il 50% dei destinatari ad almeno il 70% delle ore complessive ; - Attestato dei risultati di apprendimento rilasciato ai destinatari che hanno frequentato almeno il 70% del corso	32 ore	€ 628,00
				40 ore	€ 786,00
				48 ore	€ 943,00
				56 ore	€ 1.100,00
				64 ore	€ 1.216,00
				72 ore	€ 1.415,00
				80 ore	€ 1.572,00
				90 ore	€ 1.770,00

I corsi di aggiornamento professionale sono finalizzati al consolidamento di conoscenze e abilità di carattere tecnico-operativo e devono essere adeguati ai fabbisogni delle aziende o del mercato del lavoro locale. L'obiettivo atteso da questa tipologia di corsi è quello di offrire ai destinatari un quadro di riferimento su temi e contenuti utili all'inserimento lavorativo.

L'offerta formativa dovrà essere fruita dal destinatario nel periodo di durata della sua PPA.

Non è ammesso l'utilizzo del voucher per la partecipazione a corsi e attività formative già finanziate con altre risorse pubbliche di carattere regionale, nazionale e comunitario o in genere da altre pubbliche amministrazioni.

Il valore del voucher sarà liquidato al soggetto erogatore da parte del soggetto accreditato ai Servizi per il Lavoro che ha sottoscritto la Proposta Politica Attiva (PPA) in presenza delle condizioni di riconoscimento di cui alla tabella 1.

5. Caricamento dei corsi e richiesta della validazione

I soggetti accreditati alla Formazione Superiore che saranno ammessi all'elenco dovranno registrare la proposta dei corsi di aggiornamento professionale sul portale di CLICLAVORO VENETO <http://www.cliclavoroveneto.it/> con un **anticipo di almeno 2 giorni lavorativi** affinché siano validati dalla Direzione Lavoro. Ogni proposta formativa dovrà contenere le seguenti informazioni:

- soggetto erogatore;
- titolo del corso;
- sede di erogazione;
- n. ore complessive;
- breve descrizione delle finalità del corso;
- condizioni di erogazione;



- titolo conseguibile;
- costo individuale;
- indirizzo web, mail e n. telefonico da contattare per ulteriori informazioni;

Qualora l'ente erogatore, della proposta formativa, sia diverso dall'ente che ha preso in carico il destinatario, si ricorda che è responsabilità dell'ente erogatore curare il caricamento e monitorare la validazione del percorso all'interno del sito di Cliclavoro Veneto.

Per il dettaglio sulle modalità operative si rimanda alla consultazione dei manuali aggiornati disponibili al seguente indirizzo: <http://www.cliclavoroveneto.it/manuali-operatori>. Tutti i corsi di formazione in avvio sono consultabili all'interno del sito: <http://www.cliclavoroveneto.it/assegno-consulta-elenco-corsi>;

6. Beneficiari

Possono candidarsi all'erogazione dell'offerta formativa finalizzata all'aggiornamento professionale nell'ambito della DGR n. 396 del 02 aprile 2019 i soggetti accreditati nell'ambito della Formazione Superiore ai sensi della DGR n. 359 del 13 febbraio 2004 e DGR n. 2238 del 20 dicembre 2011.

7. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La presentazione della domanda di ammissione dovrà avvenire **entro le ore 13:00 del giorno 15 di ogni mese** a decorrere dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso stesso sul sito regionale www.regione.veneto.it **sino al 15 dicembre 2019**.

La domanda di ammissione all'elenco dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di formazione deve essere presentata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), al seguente indirizzo lavoro@pec.regione.veneto.it

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti allegati:

- il modulo della domanda di ammissione firmato digitalmente;
- scansione del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile;
- scansione della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative;

Qualora la scadenza dei termini di presentazione coincida con il sabato, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo, pari a 16 euro, dovrà essere assolta dal Soggetto Proponente in modo virtuale. Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale dovranno essere indicati nella domanda.

La presentazione della domanda per l'ammissione alla realizzazione dei corsi finalizzati all'aggiornamento professionale e la relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente decreto e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea, riguardanti la materia.

La Direzione Lavoro è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie:



- per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche degli interventi, requisiti dei destinatari, standard di servizio, ecc.): 041/279 5851- 5646 - 5077 - 4254 nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, anche via e-mail, all'indirizzo assegnolavoro@regione.veneto.it;

8. Criteri di ammissibilità

Le procedure e i criteri per la verifica dell'ammissibilità dei soggetti accreditati per la Formazione Superiore che hanno presentato la domanda di ammissione sono individuati in coerenza con i criteri di selezione già esaminati e approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 30 giugno 2015 per il POR FSE 2014 - 2020. In coerenza a quanto disposto anche dal presente Avviso, le domande di ammissione sono istruite da parte di un nucleo di valutazione formalmente individuato.

In coerenza con i criteri di selezione approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 30 giugno 2015 per il POR FSE 2014-2020 sono individuati i seguenti criteri di ammissibilità:

- rispetto dei termini temporali fissati dal presente Avviso per la presentazione della domanda;
- rispetto delle modalità di presentazione della domanda;
- completa e corretta redazione della documentazione richiesta;
- sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare l'offerta formativa proposta; i requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza, anche solo di uno, determina la non ammissibilità della domanda di adesione all'Avviso.

9. Tempi degli esiti delle istruttorie

In esito all'istruttoria circa i requisiti di ammissibilità all'elenco, i soggetti saranno ammessi con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro **entro 10 giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione**.

Qualora la data prevista per gli esiti della istruttoria coincida con il sabato, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Il suddetto Decreto sarà pubblicato sul sito regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Gli esiti della fase istruttoria, per ogni singolo soggetto accreditato che abbia presentato la domanda di adesione, saranno consultabili presso la Direzione Lavoro dai soggetti aventi diritto.

La pubblicazione sul sito istituzionale³ vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai soggetti interessati di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

10. Avvio e conclusione dell'operazione

³<http://www.regione.veneto.it/web/lavoro/2019/396-nuovo-assegno-per-lavoro>



Dal giorno successivo alla pubblicazione del Decreto del Direttore della Direzione Lavoro, i soggetti ammessi potranno proporre la loro offerta formativa. Il termine ultimo per la conclusione delle attività è fissato al 31/12/2021.

11. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente Avviso saranno comunicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it⁴, che, pertanto, vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali risposte a quesiti di interesse generale (FAQ).

12. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

13. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L.241/90 è il dott. Alessandro Agostinetti - Direttore della Direzione Lavoro dell'Area Capitale Umano, Programmazione Comunitaria e Cultura.

14. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 101/2018 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE, del 27 aprile 2016, noto come GDPR (General Data Protection Regulation).

⁴La pagina sarà disponibile all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/lavoro/spazio-operatori>

